

# Squash: l'Egitto trionfa su tutti i fronti ai Mondiali junior 2018

31 luglio 2018 09:22 Giulio Chinappi



La città indiana di Chennai ha ospitato dal 18 al 29 luglio i **Campionati Mondiali junior di squash 2018**, competizione che ha visto la partecipazione di 171 giocatori provenienti da ventotto Paesi, anche se tra questi mancava l'Italia.

A dominare i dibattiti, come nelle ultime edizioni della rassegna iridata giovanile, è stata la nazionale egiziana, che ha conquistato tutte le tre medaglie d'oro in palio. Nel torneo individuale maschile, il grande favorito era **Marwan Tarek**, già vincitore del titolo lo scorso anno nella neozelandese Tauranga: il nordafricano ha effettivamente raggiunto la finale, prima di imbattersi nel connazionale **Mostafa Asal**, che si è imposto in appena tre set, con i parziali di 11-7, 13-11, 11-4. Il podio, tutto egiziano, è stato completato dalle due medaglie di bronzo dei semifinalisti **Omar El Torkey** e **Mostafa El Serty**.

Stesso scenario dello scorso anno, invece, nella finale femminile, dove **Rowan Elaraby**, che proprio in questi giorni ha compiuto diciotto anni, ha superato la connazionale **Hania El Hammamy**, confermandosi dopo la vittoria della precedente edizione. Rispetto alla finale svoltasi in Nuova Zelanda, questa volta El Hammamy è riuscita a strappare un set, prolungando l'incontro ad oltre un'ora di durata, prima di cedere comunque per 3-1 (11-4, 11-9, 10-12, 11-9). Medaglie di bronzo a **Jana Shiha** ed all'inglese **Lucy Turmel**, unica medagliata non egiziana dei tornei individuali.

A concludere la rassegna di Chennai è stata la competizione a squadre maschile (quest'anno, infatti, non si è svolta l'equivalente prove femminile, prevista negli anni dispari). Grazie ai successi di Marwan Tarek ed Omar El Torkey, rispettivamente su **Nick Wall** e **Sam Todd**, l'**Egitto** è andato a prendersi il suo sesto titolo di categoria ai danni dell'Inghilterra, mentre **Stati Uniti** e **Repubblica Ceca** hanno ottenuto il bronzo. Non sale neppure sul podio, invece, il Pakistan campione in carica, che due anni fa aveva battuto l'Egitto nell'edizione polacca di Bielsko-Biała, ma che questa volta si è classificato solo ottavo.